

Dal '700 al contemporaneo va in scena il Lirico di Spoleto

LA STAGIONE

Settant'anni ma non li dimostra. Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto A. Belli è pronto per inaugurare la sua nuova stagione dopo il grande successo de "La Bohème" nella fortunata tournée in Giappone. Dalle rarità del Settecento alla musica contemporanea, passando per i Lieder e il Verdi più maturo: anche quest'anno la stagione in programma dal 12 agosto al 1 ottobre soddisfa i gusti più diversi, sempre sotto il segno della qualità e della ricerca e dell'attenzione verso i giovani talenti.

I TITOLI

Il via il 12 e 13 agosto presso il Complesso di S. Nicolò con la kermesse musicale "Eine Kleine Klostermusik", ideata da Daniele Lombardi e Michelangelo Zurletti dedicata quest'anno al Novecento italiano. Il titolo è "Orfeo Mon Ami" e sottolinea i diversi modi di interpretare il mito di Orfeo e la classicità da parte dei compositori della 'generazione dell'Ottanta': Malipiero, Pizzetti, Casella, Respighi e Alfano. I pianisti Enrico Cicconofri e Luca Spinosa accompagneranno i cantanti del Lirico

per poi mettere in scena l'unica pièce di teatro musicale di Alberto Savinio, "Orfeo Vedovo".

LE NOVITÀ

Dal Novecento al contemporaneo: il 'Progetto Opera Nova', caro al Teatro Lirico Sperimentale che da vent'anni offre il palcoscenico a nuove composizioni, vede quest'anno protagonista il compositore Vittorio Montalti, con l'opera intitolata "Ehi Giò - Vivere e sentire del grande Rossini" su libretto di Giuliano Compagno, dedicato al genio di Pesaro. L'ensemble strumentale dello Sperimentale sarà diretto da Enrico Marocchini, per la regia di Alessio Pizzzech. Lo spettacolo andrà in scena nel Teatro del Complesso di San Nicolò di Spoleto il 9, 10 e 11 settembre.

NAPOLI

Spazio al Settecento, con due intermezzi di Francesco Feo, tra i massimi musicisti napoletani della sua epoca, "Rosicca e Morano", nella nuova trascrizione di Ivano Bettin e frutto della collaborazione con l'Università di Milano - Centro Studi Pergolesi. Gli intermezzi andranno in scena il 16, 17 e 18 settembre al Teatro Caio Melisso - Spazio Fendi. Sul podio Pierfrancesco Borrelli, la regia è di Giorgio San-

gati.

Il regista e autore Stefano Monti porterà in scena al Complesso di San Nicolò il 21 settembre "Schwanengesang", il ciclo di lieder di Schubert in uno spettacolo dal titolo "Nostalgia di primavera". Il grande repertorio operistico è presente con "Un ballo in maschera" di Verdi, in un nuovo allestimento firmato per la regia da Stefano Monti, che andrà in scena il 23, 24 e 25 settembre: sul podio Marco Angius.

La produzione dopo Spoleto sarà rappresentata nell'ambito della Stagione Lirica Regionale promossa in collaborazione con la Regione dell'Umbria: il 26 e 27 settembre a Perugia, il 28 ad Assisi, il 29 a Città di Castello, il 30 a Todi, il 1 ottobre ad Orvieto.

GRAN FINALE

Completa il cartellone il concerto-spettacolo "Une soirée à Paris" con musiche di Malipiero, Savinio e Offenbach con la partecipazione di Daniele Lombardi, all'Auditorium Santa Chiara di Sansepolcro il 26 agosto nell'ambito del Festival delle Nazioni di Città di Castello.

Luca Della Libera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONCERTI DAL 12
FINO A OTTOBRE
PASSANDO PER I LIEDER
DI SCHUBERT
E "UN BALLO
IN MASCHERA" DI VERDI**



Daniele Lombardi (Foto ROBERTO MASOTTI)



Peso: 24%